

# Economia Parma

PAGAMENTI ELETTRONICI TUTTI CONCORDANO: UNA NUOVA TEGOLA IN UN QUADRO CHE RESTA DIFFICILE

## Pos obbligatorio dal 30 giugno: anche da Parma un coro di no

Artigiani e commercianti: troppi costi, alzare l'importo minimo da 20 a 50 euro

Il 30 giugno, salvo interventi correttivi dell'ultima ora, diverrà obbligatoria l'adozione di apparecchiature Pos per chi eroga servizi o vende beni. «Con l'obbligo si vuole agevolare la diffusione della moneta elettronica, obiettivo condivisibile, ma che presenta, al momento, non pochi problemi in termini applicativi - sottolinea Confartigianato - legate alla mancanza di gradualità nell'introduzione e a una errata valutazione di sostenibilità. L'obbligo di accettare pagamenti elettronici comporta, infatti, per le imprese un considerevole aggravio di costi, soprattutto per quei soggetti economici dal volume di fatturato molto basso o la cui attività prevede margini ridotti».

«Confartigianato ha ripetutamente proposto l'innalzamento dell'importo minimo ad almeno 50 euro e di mantenere una gradualità nell'estensione dell'obbligo, prevedendo per il 30 giugno 2015 - spiega Leonardo Cassinelli, presidente di Confartigianato Imprese Apla Parma - Inoltre riteniamo che debbano essere escluse le imprese il cui fatturato dell'anno precedente sia inferiore ai 500.000 euro, per abbassare poi tale soglia a 250.000 ed escludere totalmente i settori di attività a basso margine di redditività. Infine l'abbattimento dei co-



Pos Obbligatorio dal 30 giugno.

### I professionisti

#### Proteste e ricorsi al Tar del Lazio

Sul piede di guerra anche i professionisti, dai tecnici (ingegneri, architetti) ai medici che operano in regime intramoenia oppure presso strutture accreditate esterne alla Asl. L'obbligo di munirsi di Pos scatterà a partire dal prossimo 30 giugno, proprio non convince. I professionisti tecnici hanno minacciato uno sciopero, mentre il Consiglio Nazionale degli Architetti ha deciso di presentare ricorso al Tar del Lazio.

li. La tracciabilità del denaro è opportuna, ma riteniamo possa essere raggiunta anche con l'uso di sistemi più innovativi e meno costosi per le imprese, come i pagamenti elettronici tramite email e smartphone. Per un artigiano che non usufruisce di particolari convenzioni con gli istituti di credito. Dotarsi di Pos implica un canone mensile che può arrivare a 25 euro in caso di utilizzo di rete mobile. Ma non solo. Un ulteriore impatto negativo, in particolare per le tante attività economiche che hanno margini di guadagno molto bassi nella vendita dei propri prodotti e servizi, verrà generato dalle commissioni bancarie».

Il presidente del Gia ritiene che «la notizia del Ministero che dal prossimo 29 luglio, come richiesto dall'Unione Europea, il costo delle commissioni sarà ridotto restando sotto al soglio del 0,2% per le carte di debito e dello 0,3% per le carte di credito, sia sicuramente positiva, ma rimane il forte dubbio che ciò che non si pagherà sulla transazione verrà richiesto sotto altre forme. Chiediamo al governo che, nell'approvazione del nuovo Dm di semplificazione in materia varia, elevi l'importo minimo da cui scatta l'obbligo da 30 a 50 euro, venga ripristinata l'esclusione dall'obbligo almeno per le

attività che dichiarano redditi inferiori ai 200 mila euro annui, e che si introduca la possibilità di utilizzare strumenti di pagamento elettronico più innovativi». Sul piede di guerra anche Ascom Confindustria di Parma.

«L'introduzione dell'obbligo di accettare pagamenti elettronici dovrebbe essere di per sé un passaggio naturale che ci avvicina al resto d'Europa - premette Claudio Franchini, direttore dell'area associativa -. Purtroppo invece la differenza sta nel fatto che in Italia i costi per le transazioni tramite moneta elettronica sono ancora troppo pesanti da sostenere per le piccole e medie imprese. Una situazione che di fatto rende quasi antieconomico accettare pagamenti di questo tipo specifici quando si tratta di piccoli importi. Detto questo è indubbio che la moneta elettronica offre vantaggi sia in termini di efficienza che di sicurezza, la vera svolta tuttavia sarà renderla conveniente per le aziende, per questo continueremo a chiedere a gran voce che si vada verso politica che diminuisca i costi a carico degli esercenti per evitare che il passaggio di allineamento dell'Italia al resto d'Europa non gravi interamente sulle spalle delle piccole medie imprese». ▶ P. Gini.

■ La normativa doganale sui prodotti alcolici, in particolare vino e birra, si presenta complessa e spesso di non facile applicazione, soprattutto in relazione agli obblighi e adempimenti, anche documentali, a carico delle imprese. Per fare chiarezza sulle disposizioni normative in vigore e dare indicazioni operative alle imprese sulla prassi più opportuna, l'Unione Parmense Industriale e il Gruppo Imprese Artigiane hanno organizzato per il 11 giugno (Palazzo Sora 9.30) l'incontro «Cessioni di vino e di birra: disposizioni e obblighi in materia doganale». Il focus rientra nell'ambito del protocollo di intesa siglato tra l'Unione e l'Agenzia delle Dogane, per promuovere attività e intercambi informativi e favorire la più ampia diffusione delle novità in materia. Dopo i saluti del direttore dell'Upi Cesare Azzali, interverranno Gaetano Capodiferro, direttore dell'Ufficio Dogana di Parma, Antonino Giuseppe Fama, funzionario dello stesso ufficio, Andrea Toscano, Consulente Upi in materia doganale, e Fabio Castagnetti, consulente Upi in tema di accise. ▶ r. eco.

### PROMOZIONE GRAN INNUOVO 5014

LA VITÀ È IMPREVEDIBILE  
NOI ABBIANO CREATO UN MULINO CHE LO PREVede  
LA VITA È UNA GRAN INNUOVO 5014

CARFAMA  
GRAN INNUOVO 5014

### UPI NORMATIVA

## Vino e birra: l'11 un focus su dogana e accise



## B2B IN REGIONE

### In cinque anni 120 milioni investiti nella ricerca

■ Nel quinquennio 2009-2013 in Emilia-Romagna sono stati sottoscritti circa 1600 contratti di ricerca tra imprese e laboratori della Rete Alta Tecnologia per un valore di 119 milioni di euro e che hanno fatto lavorare 224 giovani ricercatori. Questi dati sono stati illustrati da Aster, consorzio regionale per l'innovazione e la ricerca industriale, durante la 9<sup>a</sup> edizione di R2B <http://www.rdueb.it/rdueb14/> il salone internazionale della ricerca industriale e dell'innovazione organizzato insieme a Regione Emilia-Romagna, Bologna Fiere e Smau che si è concluso ieri.

Tra le nove piattaforme tematiche che raggruppano i laboratori della Rete Alta Tecnologia, «Mecanica e materiali» ha registrato il maggior numero di contratti di ricerca sottoscritti: più di un terzo del totale (516) per un valore totale di 24,6 milioni. La piattaforma «Energia-Ambiente» pur avendo il minor numero di contratti (161) somma il valore complessivo più alto (25,7 milioni di euro) e la quota più alta di finanziamenti pubblici (78,5%). Nell'ambito della piattaforma «Agroalimentare» i contratti sottoscritti tra 2009 e 2013 sono stati 252, per un valore di 9,7 milioni, mentre 186 (18,4 milioni) sono stati contratti sottoscritti per il comparto delle «Costruzioni». Elevato anche il numero di contratti nelle piattaforme «IT-Design» (238-21,1 milioni di euro) e «Scienze della Vita» (237-19,4 milioni), dove le imprese ha investito più risorse proprie (65,3%) ▶ r. eco.

BILANCIO SALE IL FATTURATO, 178 NUOVE ASSUNZIONI. NEL PROSSIMO TRIENNO INVESTIRÀ 120 MILIONI DI EURO

## Conad Centro Nord, +6,1% nel 2013

Entro il 2016 è prevista l'apertura di 20 nuove strutture di vendita con circa 800 posti di lavoro



Conad Centro Nord Opera con 238 punti vendita.

In vista dell'assemblea dei soci in programma domenica, Conad Centro Nord ha diffuso i dati del bilancio 2013, chiuso con un fatturato della rete di 1.128,6 milioni di euro, in crescita di 65,3 milioni di euro rispetto all'anno precedente (+6,1%) mentre le vendite della cooperativa salgono a oltre 761 milioni di euro (+6,9% rispetto al 2012). Gli imprenditori associati sono 457 e 4.234 i dipendenti (178 le nuove assunzioni), 180 nella sede della cooperativa a Campegine (Reggio Emilia) e 4.054 nella rete di vendita. L'utili di esercizio ammonta a 17,3 milioni.

Nei territori in cui opera - le province emiliane di Reggio Emilia, Parma e Piacenza e la Lombardia - la quota di mercato è sa-

pongo e limitano la crescita, rilanciare gli investimenti produttivi e ridare fiato agli enti locali».

Conad Centro Nord opera con 238 punti di vendita (231 nel 2012) per una superficie complessiva di 166.441 mq (161.547 mq nel 2012), in crescita del 3,03 per cento (4.894 mq); 21 Conad Superstore, 104 Conad, 49 Conad City, 64 Margherita Conad. «Significativo il sostegno alle economie territoriali - fanno sapere da Conad - con 598 fornitori locali la cooperativa ha sviluppato un fatturato di 166,6 milioni». Non solo. L'investimento in iniziative sociali e solidali ammonta a 280 mila euro tra cooperativa e rete. A tale cifra si aggiungono i 148 mila euro destinati al territorio in occasione delle celebrazioni dei 50 anni e i 316 mila euro raccolti a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

«La natura della nostra attività ci ha portato negli anni a sviluppare forti legami con il territorio - fa notare il presidente di Conad

Centro Nord Marzio Ferrari -. Siamo portatori di una cultura che può essere di stimolo per lo sviluppo dei territori in cui operiamo e per l'affermazione delle nostre insegne. Il desiderio di evidenziare a noi stessi e al mercato la nostra responsabilità sociale ci ha impegnato in una riflessione sui valori, su come renderli concreti e visibili a chi sta attorno a noi. Oggi abbiamo raggiunto una meta' importante: il primo Bilancio Sociale di Conad Centro Nord, la certificazione di ciò che siamo e facciamo come imprese per migliorare la qualità della vita delle comunità e delle persone nei territori in cui operiamo».

Il piano di sviluppo triennale, con scadenza nel 2016, prevede un investimento economico di 120 milioni per la realizzazione di 20 nuovi punti di vendita su una superficie di 30 mila mq e la creazione di 800 nuovi posti di lavoro. L'incremento atteso di fatturato è di 210 milioni. ▶ r. eco.

### Cisita Parma Informa



Cisita Parma srl  
via Girolamo Cantelli 5  
43121 Parma  
telefono: 0521 226500  
fax: 0521 226501  
www.cisita.parma.it  
cisita@cisita.parma.it

### Nuovi finanziamenti Fondimpresa alle pmi

■ Con l'avviso 3/2014 Fondimpresa offre una nuova opportunità di finanziamento, stanziando 10 milioni di euro per la realizzazione di interventi formativi rivolti ai lavoratori delle Pmi. Grazie a questo Avviso, le aziende aderenti al Fondo potranno richiedere fino a 8.000 euro a fondo perduto. Le aziende interessate possono contattare Cisita Parma per ottenere assistenza circa l'analisi dei bisogni formativi e per la procedura di presentazione delle richieste di finanziamento nei

tempi necessari, nonché per le successive fasi di gestione e rendicontazione dei progetti. Info: Alberto Sacchi.

### Catalogo Corsi 2013-2014

■ Dal nostro Catalogo 2013-2014 ricordiamo che nel mese di giugno 2014 si terrà il seguente corso: venerdì 20 giugno Governare efficacemente i flussi comunicativi aziendali (8 ore). Il corso si propone di fornire gli strumenti di analisi dei processi di comunicazione aziendale allo scopo di implementare tecniche di facilitazione dello scambio informativo nei

tempi e contribuire alla diffusione e alla condivisione della missione aziendale. Info: Marco Maggiali.

### Stage corsi "Go to work"

■ Per le aziende interessate è ancora possibile richiedere di ospitare in stage i partecipanti ai corsi Operatore della Logistica e New Media: Segreteria 2.0, finanziati dal FSE tramite la Provincia di Parma. L'attività consolare, giunta alla fase conclusiva, viene così seguita da un'esperienza di stage in azienda della durata di 94 ore, a titolo completamente gratuito per le realtà ospitanti. Info: Mauro Torriero.

consentendo loro di conoscere candidati che, grazie a pregresse esperienze lavorative, potranno offrire un valido contributo in Azienda. Info: Francesco Bianchi e Francesca Caiulo.

### Fondimpresa - Corsi sull'export alimentare

■ Cisita con il supporto dei consulenti di ICE propone una serie di percorsi di formazione dedicati alle aziende del settore alimentare aderenti a Fondimpresa. I corsi sono personalizzabili in termini di durata e di "Paese Obiettivo" sul quale l'azienda intende concentrarsi. Info: Mauro Torriero.

### EconomiaInBreve



CON IL CONSORZIO IL PROSCIUTTIFICO «SAN FRANCESCO»

### Il Prosciutto di Parma da Papa Francesco

■ Il Prosciutto di Parma da Papa Francesco. Più precisamente il Prosciuttificio «San Francesco» di Bavieri Alfonso, accompagnato da una delegazione del Consorzio del Prosciutto di Parma rappresentata dal vice presidente Giorgio Tanara, dal consigliere Arnaldo Fontana, dal direttore Stefano Fanti e da Chiara Serena Soffiantini, è stato accolto nei giorni scorsi nella consueta udienza papale e ha portato in dono a Papa Francesco i prodotti tipici della Regione tra cui il Prosciutto di Parma.

### CONGRESSO

### Uil Pensionati: Rossi riconfermata

■ Il 10° Congresso Territoriale, con scadenza nel 2016, prevede un investimento economico di 120 milioni per la realizzazione di 20 nuovi punti di vendita su una superficie di 30 mila mq e la creazione di 800 nuovi posti di lavoro. L'incremento atteso di fatturato è di 210 milioni. ▶ r. eco.

### UNIONCAMERE-REGIONE

### Turismo, firmato un protocollo

■ Potenziare il sostegno al turismo che rimane uno dei motori dell'economia regionale, rafforzando la collaborazione tra pubblico e privato per un sistema di promozione unitario della «Destinazione Emilia-Romagna». E' l'obiettivo del rinnovo per un biennio dell'intesa per la promozione del turismo tra Regione e Sistema Camerale. L'assessore al Turismo dell'Emilia-Romagna Maurizio Melucci e il presidente di Unioncamere, Maurizio Torreggiani, hanno firmato l'accordo in base al quale le nove Camere di commercio mettono complessivamente a disposizione dell'Apt Servizi oltre 1 milione di euro all'anno, che assieme agli stanziamenti della Regione finanzieranno i programmi annuali di iniziative e progetti di promozione turistica, con valenza strategica anche in vista di Expo 2015.

### ELEZIONI RSU

### Tep, il sindacato più votato è la Filt

■ Si sono concluse le operazioni di voto per l'elezione delle Rsu e delle Rls in Tep. «La Filt - fa sapere la Cgil - si è confermato il sindacato più votato, ottenendo il maggior numero di preferenze tra il personale viaggiante, tra gli impiegati ed anche nel voto per gli Rls».